

Costituita l'Associazione PIAR Arcopollino

(infoParco) – ROTONDA (PZ) – 13 DICEMBRE 2008 – E' stata sottoscritta l'altro ieri sera, nella sala consiliare del Comune di Frascineto (CS) la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) **PIAR "Arcopollino"**.

L'associazione, presieduta dal sindaco di Frascineto, **Domenico Braile**, composta da 13 comuni dell'area del GAL "Pollino Sviluppo", dallo stesso GAL, presieduto dal presidente del Parco Nazionale del Pollino, **Domenico Pappaterra**, dalla Comunità montana italo-albanese del Pollino e dalle Organizzazioni professionali agricole CIA, Confagricoltura e Coldiretti, si candida, così, ad ottenere i finanziamenti previsti dal Piano Integrato per le Aree Rurali della Regione Calabria.

"A differenza di quanto avvenuto negli scorsi anni - ha commentato il presidente del Parco e del GAL, Pappaterra - si leva un'unica voce dai territori della Calabria citeriore. Un'unica voce - ha proseguito Pappaterra - che punta allo sviluppo rurale nell'ambito di un ragionamento ancora più ampio avviato dal Parco, quello dell'Intesa per lo sviluppo dell'area protetta calabro-lucana. E' un bel risultato - ha continuato Pappaterra - che va ascritto alla dirigenza politico-amministrativa di quest'area che ha inteso bene che uniti si può fare meglio". Pappaterra ha rivolto il suo ringraziamento anche a CIA, Confagricoltura e Coldiretti che stanno partecipando anch'essi al partenariato avviato su più fronti.

"Il progetto presentato - ha spiegato il presidente dell'Associazione, Domenico Braile - si propone con 6 milioni di euro di interventi, una progettazione che può andare avanti, se finanziata, sino al 2013 e che configura un progetto globale che rappresenta la programmazione dei nostri territori". "L'aspetto più positivo - ha poi spiegato il sindaco di Frascineto - è quello di avere fatto progetti immateriali, servizi per le aziende in particolare, per garantire la vivibilità alle nostre contrade affinché esse vengano mantenute vive".

"La proposta PIAR - ha dichiarato il presidente della Comunità montana italo-albanese del Pollino, Pietro Armentano - ha raggiunto l'obiettivo di fare azione comune in questo territorio, eliminando il frazionamento degli anni passati. Ci sono le premesse - ha concluso - per fare bene".

Positivo anche il giudizio espresso da Marano (Coldiretti), Cilento (Confagricoltura) e Fazio (CIA) che hanno evidenziato, rispettivamente, i problemi che vive l'agricoltura in questo territorio, criminalità organizzata in testa; la necessità di rimanere uniti tendendo a non abbandonare le aziende agricole; l'importanza di avere intuito che era necessario fare un passo indietro per il bene complessivo del territorio, che passa, necessariamente, anche per la rappresentanza politica.

I 13 comuni partecipanti all'Associazione sono: Castrovillari, Lungro, Laino Castello, Mormanno, San Basile, San Lorenzo Bellizzi, Laino Borgo, Civita, Firmo, Acquaformosa, Frascineto, Saracena, Morano Calabro.

ROBERTO FITTIPALDI